

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

*Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...*

I DOMENICA  
DI QUARESIMA



## MONIZIONE INIZIALE

Fratelli e sorelle, camminiamo insieme sulla via della giustizia... **Una GIUSTIZIA CHE SI FIDA di Gesù** (il Figlio amato), **del Padre di Gesù** (il misericordioso, colui che ama visceralmente) **e dello Spirito Santo** (che ci accompagna nell'esperienza del deserto quaresimale).

La fiducia è mettere un SEME nel terreno, attendendo la crescita della pianta che da esso nascerà: è un grande potere seminare, dare possibilità di vita, scegliere di essere generativi.

Il lato oscuro del potere è voler sostituirsi alla vita degli altri, dominarla, giudicarla e, in ultimo, giustizziarla se non è come voglio io. **"TU NON SEI UN GIUSTIZIERE!"** ci dice Gesù con la sua vittoria sulle tentazioni, che lui stesso ha provato: fai l'esperienza dell'amore misericordioso e saprai usare il potere come servizio e non come dominio.

*Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno rimuove il primo pezzo del cartellone rivelando l'immagine dei bambini che piantano un piccolo seme di ulivo.*

## LA PREGHIERA

Signore,  
davanti alle prove della vita  
siamo tentati di scegliere  
la soluzione più facile e conveniente.  
Ma Tu ci insegni  
che fare la cosa giusta  
costa sacrificio,  
e richiede fiducia  
nel disegno del Padre.  
Aiutaci a non cadere  
nella trappola dell'individualismo  
che ci rende avidi ed egoisti  
e liberaci dal desiderio  
di farci giustizia da soli.  
Insegnaci a confidare in Te,  
venuto per mostrarcì  
che la giustizia  
viene dalla misericordia di Dio.  
Amen

*Si prosegue la celebrazione  
con l'atto penitenziale*



## PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore, Dio onnipotente,  
tu ci hai mostrato che la giustizia  
si nutre dell'ascolto, della fiducia  
e della speranza.  
Non lasciarci cadere nella tentazione  
di volerla ottenere attraverso  
il possesso ed il successo,  
ma semina in noi il desiderio  
di raggiungerla con spirito di servizio,  
di dedizione e di donazione.  
Noi ti preghiamo.

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

*Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...*

II DOMENICA  
DI QUARESIMA



## MONIZIONE INIZIALE

Cari amici, il seme che abbiamo piantato domenica scorsa richiede di essere scrutato, accompagnato, annaffiato. La giustizia richiede un lavoro quotidiano, un allenamento costante, affinché siamo preparati quando la vita ci chiede di rispondere a ciò che succede: **"NON PUOI TUTTO E SUBITO"**.

Quindi ci vogliono l'umiltà, la pazienza e la perseveranza: ci vuole l'**ANNAFFIATOIO**.

La luce splendente dal Signore, che oggi ci raggiunge attraverso la Parola e l'Eucaristia, rivela che siamo sulla via della risurrezione quando cerchiamo la giustizia così: disponibili a farci toccare da Gesù e impegnati a prenderci cura gli uni degli altri. **LA GIUSTIZIA ALLENA** a diventare buoni discepoli e a mettersi a servizio.

*Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno rimuove il secondo pezzo del cartellone rivelando l'immagine della bambina che annaffia il terreno dove è sepolto il piccolo seme di ulivo.*

## LA PREGHIERA

Signore,  
abbiamo tanti desideri nel cuore  
ma è facile perdere la pazienza  
e mollare!

Tu ci mostri che  
c'è un tempo per ogni cosa,  
non si può avere tutto e subito!

Aiutaci ad apprezzare  
i piccoli traguardi,  
nostri e di chi ci è accanto.

Insegnaci ad affrontare  
le fatiche quotidiane  
con ottimismo  
e fa' che sappiamo sostenere  
chi vive situazioni  
difficili e dolorose.

Amen

*Si prosegue la celebrazione con l'atto penitenziale*



## PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore,  
luce da luce,  
che ci inviti a non temere  
l'esperienza della passione  
e ad ascoltare la tua Parola che rigenera,  
trasfigura le vite dei tuoi discepoli,  
perché diventiamo  
missionari di giustizia e di pace  
in questa nostra storia.  
Noi ti preghiamo.

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

*Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...*

III DOMENICA  
DI QUARESIMA



## MONIZIONE INIZIALE

Carissimi, abbiamo messo un seme nella terra, l'abbiamo annaffiato e ora scopriamo che c'è un **GERMOGLIO CHE SI APRE**. La pulsione della vita è la forza dirompente che non può essere soffocata, isolata, umiliata, abbandonata.

Gesù Cristo, che possiede la Vita in pienezza, è in grado di portare verità in noi e nelle relazioni: ci invita a **NON DARE ETICHETTE** e desidera liberarci dai legami iniqui e dai giudizi senza appello, che lasciano nella notte profonda dei pozzi più scuri.

Dal Vangelo sgorga un'acqua vivificante in grado di rispondere alla sete di autenticità e di fraternità: **LA GIUSTIZIA RIVELA** la possibilità di una pace possibile e di un amore sincero, riconosciuto e rispettato, che possono germogliare in tutti noi.

*Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno rimuove il terzo pezzo del cartellone rivelando l'immagine di un germoglio di ulivo che sbuca dal terreno.*

## LA PREGHIERA

Signore,  
a volte anche noi,  
come la samaritana,  
ci nascondiamo  
per paura di essere giudicati.  
Oppure, come i suoi compaesani,  
siamo pronti ad esprimere sentenze  
senza curarci delle conseguenze  
e dei sentimenti altrui.

Aiutaci ad avere, verso tutti,  
uno sguardo aperto e misericordioso,  
libero da etichette e pregiudizi.

Fa' che sappiamo vedere  
oltre il peccato  
e riconoscere il valore  
di ogni persona.

Amen

*Si prosegue la celebrazione con l'atto penitenziale*



## PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore, creatore di tutte le cose,  
che ti fai compagno nel cammino  
e ci aspetti al pozzo della fraternità,  
rendici capaci di trovare  
in coloro che ci stanno accanto  
l'acqua viva che il tuo Spirito  
effonde nei cuori,  
perché impariamo a conoscerci davvero  
e ad incoraggiarci nel fare il bene.  
Noi ti preghiamo

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

*Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...*

IV DOMENICA  
DI QUARESIMA



## MONIZIONE INIZIALE

Cari fratelli e sorelle, al nostro germoglio, sbocciato dal seme che avevamo piantato nella terra ed annaffiato con cura, occorre la luce per crescere: ha bisogno del **SOLE CHE ILLUMINA**.

Il sole di giustizia apparso su questa terra è il Figlio dell'uomo, che rischiara le tenebre e fa vedere le opere del Regno di Dio.

Sostenuta dalla sapienza e dalla potenza dello Spirito Santo, **LA GIUSTIZIA PORTA VERITÀ** in noi stessi, nelle relazioni con il prossimo e con Dio.

**APRI GLI OCCHI!** Come figlio della luce non tollerare le ingiustizie, ma servi la verità nella carità che è dono di Cristo, rinnovato per noi in questa eucaristia.

*Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno rimuove il quarto pezzo del cartellone rivelando l'immagine del sole che illumina.*



## LA PREGHIERA

Signore,  
perdonaci per ogni volta  
che scegliamo di essere ciechi  
e restiamo nella nostra zona di comfort.

Apri i nostri occhi  
perché sappiamo riconoscere  
i fratelli emarginati o in difficoltà  
Scuoti le nostre coscienze  
affinché smettiamo di tollerare  
le ingiustizie vicine e lontane.  
Aiutaci a essere figli della luce,  
a camminare nella verità  
e lottare perché a tutti  
sia garantita una vita giusta.

Amen

*Si prosegue la celebrazione  
con l'atto penitenziale*

## PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore,  
per mezzo del quale  
tutto è stato creato,  
che tocchi la nostra fragile umanità  
per guarirla e ci aiuti  
a credere nell'amore:  
rendici capaci di parole di speranza  
e di gesti profetici, affinché possiamo  
testimoniare alle persone ferite,  
sole, e colpite dalle ingiustizie  
il tuo desiderio di custodire  
e promuovere le loro vite.  
Noi ti preghiamo.

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...

V DOMENICA  
DI QUARESIMA



## MONIZIONE INIZIALE

Amici, il percorso fatto fino a qui ci ha portato a vedere un alberello robusto, a scoprire **LA PIANTA CHE CRESCE** e che non si lascia intrappolare dalle erbacce o schiacciare dalle pietre.

La parola autorevole e vivificante del Signore spezza i legami opprimenti della morte: ci chiama ad uscire dai sepolcri, a liberarci e a farci liberare delle ramificazioni delle ingiustizie. Ci ordina: **"NON RESTARE INTRAPPOLATO!"** Vieni fuori e non essere complice di ciò che ti toglie la vita."

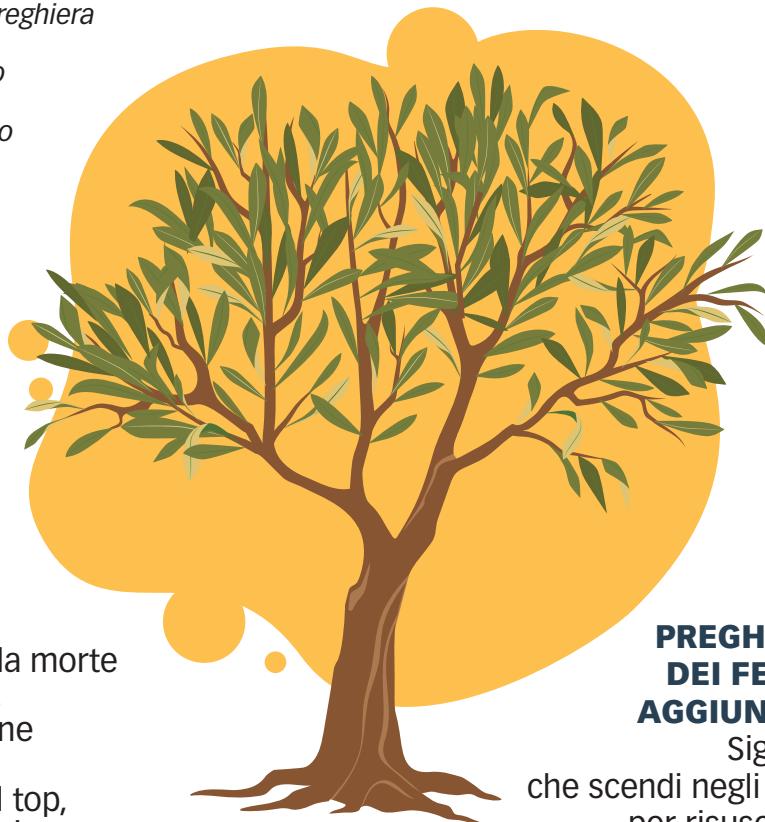
Animata dalla forza, dall'intelligenza e dalla pietà dello Spirito Santo **LA GIUSTIZIA DÀ VITA**, trasformando la realtà in un luogo abitabile per tutte le creature.

*Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno rimuove il penultimo pezzo del cartellone rivelando l'immagine del piccolo ulivo che sta diventando un alberello robusto.*

## LA PREGHIERA

Signore,  
non è facile  
trovare giustizia  
di fronte al dolore:  
quante volte  
sentiamo dire  
"non è giusto"  
davanti alla morte  
di una persona cara  
o di un giovane.

Aiutaci a credere che la morte  
non ha l'ultima parola,  
e a liberarci dalle catene  
della vita terrena  
che ci vuole sempre al top,  
felici e liberi da pensieri.  
Insegnaci a vivere con coraggio  
anche le sofferenze,  
a pregare Dio perché riporti  
la speranza dove tutto  
sembra perduto  
e a confidare in Te,  
venuto a portare  
vita nuova.  
Amen



## PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore,  
che scendi negli inferi  
per risuscitarci  
e ascendere al Cielo,  
abita le nostre vite  
con la tua parola  
che libera e ricrea:  
perdonà il nostro peccato  
che corrompe, mortifica,  
opprieme, soffoca,  
e permettici di assomigliare a te  
che ci edifichi  
come comunità dei salvati.  
Noi ti preghiamo.

*Si prosegue la celebrazione  
con l'atto penitenziale*

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

*Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...*

DOMENICA  
DELLE PALME



## MONIZIONE INIZIALE

Carissimi, siamo giunti all'apice del cammino che ha portato Gesù di Nazareth a farci conoscere la sua passione per la vita chiamata alla salvezza. La fiducia nel Padre e la dedizione per i fratelli e le sorelle hanno qui il loro compimento: **AMA FINO ALLA FINE**. La regalità di Gesù si esprime nella mitezza e nell'umiltà di cuore: è una signoria veramente onnipotente nell'amore, perché è in grado di reggere all'urto devastante del male e delle sue mortificazioni. **LA GIUSTIZIA NON SCHIACCIA** per emergere: piuttosto si fa calpestare, ma rimane fedele a se stessa, al suo essere bella, buona, vera. Di fronte ad un contesto di totale incomprendensione ed ingiustizia, emerge il candore di una vita donata, la purezza di gesti gratuiti e graziosi, come quello di un **BAMBINO CHE SOLLEVA UN FIORE** perché sa profondamente che più importante di tutto è rialzare, amare e custodire.

*Un/a bambino/a legge la preghiera  
mentre un compagno rimuove l'ultimo pezzo  
del cartellone rivelando  
l'immagine della mano di un bambino  
che solleva il fiore dell'ulivo*

## LA PREGHIERA

Signore,  
entrando a Gerusalemme  
sul dorso di un'asina  
ci hai mostrato che essere giusti  
richiede umiltà e mitezza,  
non dimostrazioni di potenza e forza.  
Nel momento della tua condanna  
ci hai insegnato che la giustizia  
cammina con il perdono  
e la misericordia  
e rifiuta la violenza  
e il desiderio di vendetta.  
Sulla croce ci ha rivelato  
che essere giusti vuol dire servire  
e amare fino alla fine,  
senza compromessi.  
Aiutaci a essere testimoni  
di giustizia e amore  
seguendo la via che ci hai indicato.  
Amen

*Si prosegue la celebrazione  
con l'atto penitenziale*



## PREGHIERA DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore, che sei stato crocifisso e sei morto  
e risorto per noi, desideriamo imparare  
il tuo modo di vivere la giustizia: toccati  
profondamente dal tuo amare fino alla fine,  
ti ringraziamo e ci impegniamo a condividere  
il tuo stile che profuma di prossimità, di  
umiltà e di perdono. Noi ti preghiamo.

# TRACCIA CELEBRAZIONE FESTIVA

Dopo il canto di inizio ed il saluto liturgico...

DOMENICA  
DI PASQUA



## MONIZIONE INIZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, Gesù Cristo, il Giusto, è risorto e vive in mezzo a noi: non è uscito dal sepolcro per fare i conti con coloro che lo hanno ingiustamente condannato ed umiliato, ma per donare la sua pace, il perdono, la vita nuova. Il deserto ha così lasciato spazio al **GIARDINO FIORITO**, segno di quella benedizione originaria che è promessa di un compimento, quello del Regno di Dio che è già presente sulla terra e nella nostra storia. Quando vediamo che il rancore cede il posto alla riconciliazione, l'indifferenza è cancellata dalla cura, il dominare è superato dal custodire e il potere declinato nello stile del servire, allora stiamo sperimentando che **LA GIUSTIZIA FA RISORGERE**... Sì, la giustizia del Padre è richiamare alla vita, quella piena, quella eterna, i figli e le figlie che, come Gesù, hanno amato concretamente: vieni, vedi e **CREDICI!**

*Un/a bambino/a legge la preghiera mentre un compagno posiziona un nuovo cartellone con una splendida immagine di un giardino fiorito con un grande ulivo al centro, Gesù Risorto e i due bambini giardinieri.*

## LA PREGHIERA

Signore, sei risorto!  
La Scrittura si è avverata  
e ora è chiaro  
che nulla è lasciato al caso.  
Tu che hai sconfitto la morte  
e rovesciato le ingiustizie  
aiutaci a combattere per la vita,  
curando le relazioni,  
prendendoci cura del prossimo,  
mettendoci a servizio della chiesa,  
e adoperandoci per la custodia  
del creato.  
Rendici capaci di vivere ogni giorno  
come testimoni del risorto,  
promotori di una vita giusta  
e buona per tutti.  
Amen

*Si prosegue la celebrazione  
con l'atto penitenziale*



## PREGHIERA

### DEI FEDELI AGGIUNTIVA

Signore, che sei la vita del mondo  
e la risurrezione dai morti, non permettere  
che risolviamo i problemi nelle relazioni  
attraverso la rottura definitiva,  
le sofferenze con l'eliminazione delle persone,  
le guerre calpestando i deboli,  
le povertà cancellandole dalla nostra vista,  
le morti seppellendole e dimenticandole.

Chiamaci per nome,  
rinvigorisci i nostri arti poco allenati  
e scalda i nostri cuori induriti,  
perché la vita risorta che ci doni  
sia condivisa e porti pace e giustizia  
dove più ce n'è bisogno.  
Noi ti preghiamo.